



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Relazione al Bilancio unico di Ateneo **Esercizio 2024**

Nucleo di Valutazione, 22/09/2025

Sommario

Premessa.....	2
Sintesi e raccomandazioni	3
Inquadramento generale dell’Ateneo.....	5
I prospetti di Bilancio del 2024	7
Il conto economico	8
Lo stato patrimoniale	10
Il rendiconto finanziario (cash flow)	11
Collegamento tra strategie e bilancio	12
Analisi del FFO	13
Quote base e premiale	14
Fondo borse post lauream.....	18
Rispetto dei vincoli e dei parametri di legge.....	20

Sigle e acronimi ricorrenti

AIR	Archivio Istituzionale della Ricerca
ASN	Abilitazione Scientifica Nazionale
CdS	Corso di Studi
CFU	Credito Formativo Universitario
CL	Collaboratore Linguistico
DSU	Diritto allo Studio Universitario
FFO	Fondo di Funzionamento Ordinario
L	Laurea Triennale (corso di)
LMCU	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
MUR	Ministero dell’Università e della Ricerca
PNR	Programma Nazionale per la Ricerca
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PON	Programma Operativo Nazionale
PRIN	Progetti di Rilevante Interesse Nazionale
STD	Standard
TAB	(personale) Tecnico Amministrativo Bibliotecario
TFR	Trattamento di Fine Rapporto
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

Premessa

Il Nucleo di Valutazione ha redatto la presente relazione in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e in posizione di terzietà rispetto al processo amministrativo e contabile dell'Ateneo, con l'obiettivo di valutare la pianificazione e la capacità di gestione delle risorse economiche di Ateneo nella prospettiva del miglioramento programmatico, rimandando la verifica della regolarità contabile al Collegio dei revisori dei conti.

A questo scopo il Nucleo ha esaminato i seguenti documenti:

- [Relazione sulla gestione e Nota integrativa 2024](#);
- i prospetti di Bilancio 2024 ([Stato patrimoniale](#), [Conto economico](#), [Cash flow](#)).

La relazione è suddivisa in sei parti:

1. sintesi e raccomandazioni;
2. inquadramento generale dell'Ateneo;
3. esame sintetico dei prospetti di bilancio;
4. collegamento tra Piano Strategico e Bilancio;
5. analisi degli stanziamenti previsti dal FFO;
6. analisi dei principali vincoli di legge.

Riferimenti normativi e Linee guida ANVUR

Art. 5, L. 537/1993 (Interventi correttivi di finanza pubblica)

21. I provvedimenti di nomina, promozione e cessazione dal servizio del personale delle università non sono soggetti a controlli preventivi di legittimità della Corte dei conti. Il controllo successivo della Corte dei conti di cui all'articolo 7, comma 10, della legge 9 maggio 1989, n. 168, è esercitato ai soli fini della Relazione al Parlamento con l'esclusione del controllo amministrativo di regolarità contabile e sui singoli atti della gestione. All'uopo le università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei **nuclei di valutazione interna** e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono. [...]

Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (ANVUR, 13 febbraio 2023)

5.3 – Il Nucleo di Valutazione

[...] Il Nucleo di Valutazione ha la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

[...] – Relazioni annuali al bilancio; [...].

Sintesi e raccomandazioni

Dopo un periodo di crescita che, a partire dal 2020 - in concomitanza con la pandemia e l'avvio dei progetti del PNRR - ha introdotto nel sistema universitario pubblico risorse statali aggiuntive, anche se vincolate nella destinazione, **la legge di bilancio 2024 ha determinato una significativa riduzione del FFO**, che ha impattato sulle università non solo per le minori risorse stanziati nel bilancio dello Stato (- 168 milioni di euro) ma anche per i maggiori costi retributivi indotti dal piano straordinario 2022-2026 e non più finanziati in maniera aggiuntiva a decorrere dal 2024, in quanto ricondotti nello stanziamento nazionale.

All'interno di questo contesto, il Nucleo ha preso atto che **il Bilancio consuntivo di UniMi nel 2024, si chiude con un risultato d'esercizio positivo (+6,7 mln €)** anche se decisamente inferiore a quello della gestione 2023 (+32 milioni); questo risultato è stato fortemente condizionato dal ridimensionamento delle risorse pubbliche rispetto al 2023 (-11,3 milioni di euro per UniMi) e dal concomitante forte incremento dei costi di personale. In particolare, è bene osservare sin da subito che l'incremento del costo del personale dipende principalmente da andamenti di espansione dell'organico, in buona parte indotti e alimentati dai piani straordinari di reclutamento finanziati dal MUR negli ultimi anni, ma non più finanziati nel 2024, a differenza di quanto previsto. I costi per il personale docente sono inoltre incrementati per gli adeguamenti ISTAT e gli scatti stipendiali. In generale, è opportuno osservare che questa dinamica di riduzione del FFO e concomitante crescita dei costi retributivi ha interessato tutto il sistema universitario statale (-168 mln di FFO, + 280 mln di costi retributivi).

La Relazione sulla gestione illustra il collegamento tra le azioni previste dal Piano Strategico e il Bilancio di Ateneo. Il Nucleo osserva positivamente che, rispetto a quanto stanziato, le risorse complessivamente impiegate nell'anno 2024 sono state pari a circa l'81%, a fronte del 79% dell'anno precedente e del 60% del 2022.

Per quanto riguarda il FFO, **il Nucleo osserva un decremento nei valori assoluti dell'assegnazione del fondo a UniMi rispetto all'anno precedente (-11,3 mln)** a seguito di **un peggioramento del peso di riparto delle quote base e premiale per UniMi**, con un tasso di riduzione delle principali componenti non vincolate assegnate all'Ateneo (base, premiale e perequativo) che risulta lievemente più ampio di quello nazionale (- 5,62% di riduzione per l'Ateneo, a fronte di - 4,15% a livello nazionale).

Il peso di riparto di UniMi della componente premiale **risulta in calo soprattutto a causa di peggioramento degli indicatori legati alle politiche di reclutamento**; la performance negli indicatori di qualità del sistema universitario, anche se in miglioramento rispetto al 2023, **continua a mostrare margini di miglioramento se confrontata con i benchmark.**

Il peso relativo di UniMi in relazione alla componente del costo standard per studente è in leggero calo rispetto al 2023. Su questo ha inciso anche il fatto che l'anno accademico di riferimento per l'assegnazione 2024 è il 2022/2023, anno nel quale l'Ateneo ha assunto la decisione di sospendere le immatricolazioni a Mediazione Linguistica (- 2.000 studenti circa). **Gli indicatori del Fondo Borse post lauream mostrano quest'anno un leggero miglioramento rispetto al 2023**, tuttavia la performance di UniMi su questi indicatori appare migliorabile se confrontata con quella degli atenei benchmark.

Il Nucleo sottolinea positivamente il rispetto, in linea con gli ultimi anni, degli indicatori di legge (spesa per l'indebitamento, sostenibilità economico finanziaria, spesa per il personale, indicatore di tempestività dei pagamenti), osservando al contempo, per gli indicatori di spese di personale e di sostenibilità economico finanziaria stimati per il 2024, andamenti negativi che si avvicinano ai valori limite.

Al termine della sua analisi, il Nucleo raccomanda quanto segue.

- Per quanto dipendente da cause non imputabili a UniMi, e in particolare dalla significativa riduzione delle risorse del FFO e dal definanziamento di misure inizialmente previste a carico del Ministero, **occorre monitorare l'andamento dei costi per il personale, che nel 2024 mostra un importante andamento di crescita rispetto all'anno 2023.**
- Considerata l'importanza preminente e crescente della componente “costo standard” della quota base, **si richiede che l'Ateneo continui a porre un'attenzione particolare alle variabili che determinano l'assegnazione della componente FFO-costo standard** (in particolare costo unitario standard della docenza e numerosità della popolazione studentesca in corso).
- **Si ritiene opportuno mantenere un attento monitoraggio degli indicatori utilizzati per l'assegnazione della quota premiale del FFO**, con particolare riferimento agli indicatori di qualità del sistema universitario, che, nel confronto con il benchmark, sembrano avere maggiori margini di miglioramento.
- Si ponga **forte attenzione nei confronti delle componenti più importanti ai fini dell'assegnazione del fondo post lauream**, ossia la qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti e la dotazione di servizi e risorse, oltre al livello di internazionalizzazione del dottorato.



Inquadramento generale dell’Ateneo

Questo capitolo fornisce un inquadramento generale dell’evoluzione di alcuni parametri fondamentali, presentati nel box “L’Ateneo in sintesi”, che consente di leggere i dati di bilancio alla luce delle dimensioni e delle performance dell’Ateneo.

Il numero di iscritti ai corsi di laurea, attualmente 59.205, è in leggera flessione dal 2021 (circa -5%), in gran parte a causa del passaggio del CdS in Mediazione linguistica e culturale (L-13) da un regime ad accesso libero (fino all’a.a. 2021/22) ad uno ad accesso programmato¹. Tuttavia, il numero di avvisi di carriera, dopo alcuni anni di diminuzione, torna a crescere di circa il 6%. Inoltre, l’offerta di corsi di laurea continua a crescere e conta 151 corsi attivi nel 2023/24.

Anche grazie alla spinta espansiva del PNRR, il numero di dottorandi si mantiene in forte crescita (+16%), mentre rimane stabile a 36 il numero di corsi di dottorato offerti dall’ateneo.

Il personale ha mantenuto negli ultimi anni un andamento di crescita (anche grazie a politiche di reclutamento nazionali e a progetti di eccellenza di carattere straordinario). In particolare, il corpo docente, oggi si avvicina alle 2.600 unità; il personale tecnico amministrativo negli ultimi due anni fa registrare una crescita annua del 5% circa e oggi ammonta a quasi 2200 unità.

Il valore dei contratti di ricerca finanziata e commissionata, dopo gli ottimi risultati ottenuti nel 2023 (grazie soprattutto ai progetti vinti sul bando PRIN 2022), torna ai valori più in linea con quelli degli anni precedenti.

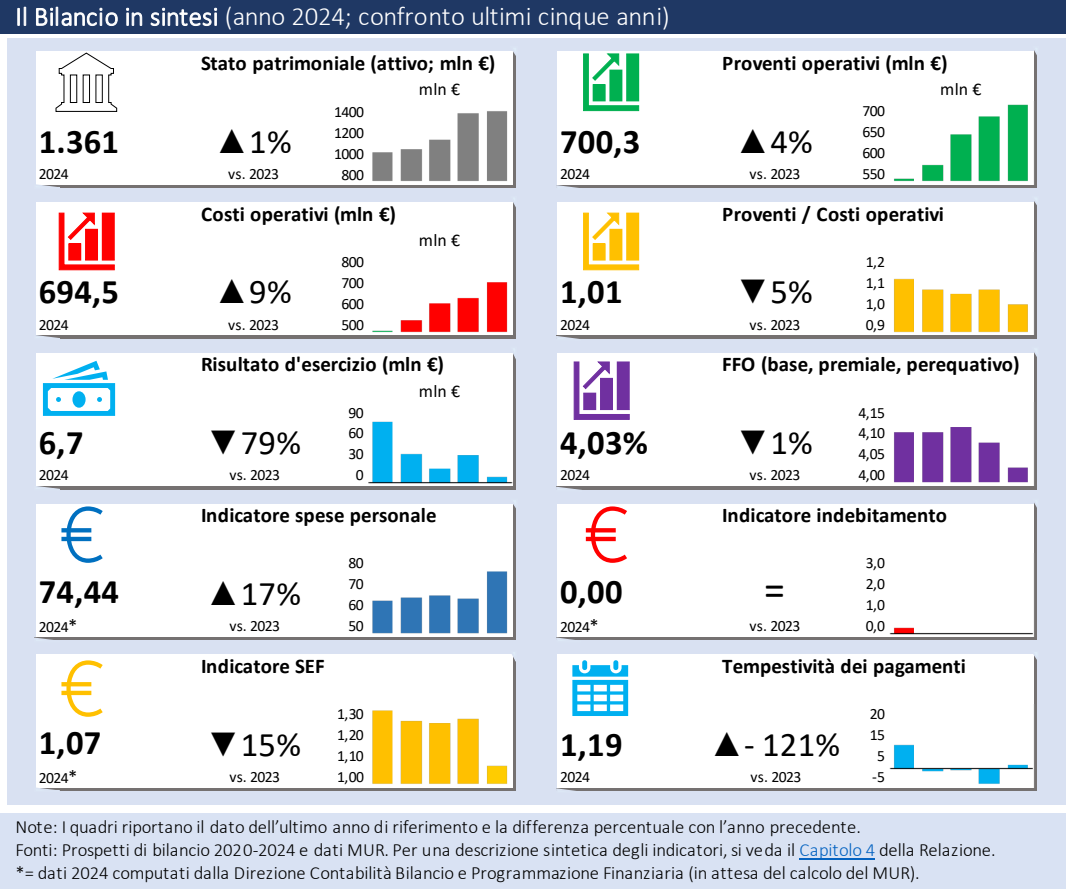
¹ Il Corso in Mediazione Linguistica e Culturale (K-21) è stato disattivato per l’a.a. 2022/23 e successivamente riattivato come nuova iniziativa per l’a.a. 2023/24 in regime ad accesso programmato, come già era prima della temporanea apertura all’accesso libero imposta dal TAR e non sostenibile per risorse di spazi e di docenza.

L’Ateneo in sintesi (anno solare 2024; a.a. 2023/24; confronto ultimi cinque anni)



*= il dato del 2023 (fonte AIR) va considerato con cautela in quanto provvisorio.
Note: I quadri riportano il dato dell’ultimo anno (solare o accademico), la differenza % con l’anno precedente e il grafico con i dati degli ultimi 5 anni. Dati per anno solare aggiornati al 31/12. Corsi di laurea: laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico.
Fonti (estrazione giu. 2025): dati di Ateneo (Dipartimenti), dati portale SUA (corsi di laurea), dati Scheda indicatori di Ateneo - ANVUR (corsi di dottorato, studenti iscritti ai corsi di laurea e avvisi di carriera al I anno - L, LMCU, LM), dati di Ateneo/cruscotto (dottorandi, Professori, ricercatori e CL e personale TAB), AIR (pubblicazioni = contributi registrati in AIR), Dir. Servizi per la ricerca (valore dei fin. per la ricerca; dati forniti all’Ufficio di Supporto al Sistema AQ di Ateneo, Performance e Valutazione ai fini della stesura della RAR 2024).

Nel box “Il Bilancio in sintesi” si riporta l’andamento dei principali parametri che verranno analizzati più nel dettaglio nei capitoli seguenti.



I prospetti di Bilancio del 2024

In questo capitolo si riporta una sintesi dei prospetti di Bilancio costituiti dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dal Rendiconto finanziario (“Cash flow”).

Per un dettaglio delle singole voci si rimanda alla documentazione citata nella Premessa; in questa sezione vengono commentati brevemente gli scostamenti più rilevanti rispetto all’anno precedente nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.



10,87	-1,11	11,20	10,61	2.077.616	60	-13,32	0,50
4,95	-1,00	5,00	4,90	13.041	60	-11,01	0,25
5,63	-2,26	5,77	5,56	32.835.108	60	-9,80	0,75
3,14	-2,18	3,23	3,05	7.507.380	60	2,95	0,50
1,71	1,18	1,75	1,57	4.165.902	60	-13,64	0,78
8,68	-0,22	8,46	8,24	552	60	-6,11	0,60
2,40	-0,04	2,36	2,32	800	56	-5,88	1,20
28,71	-1,81	26,90	25,09	2.636.888	60	-9,86	0,15
1,05	-0,05	1,00	0,95	42.960	60	-0,94	1,00
14,12	-0,13	14,25	14,12	645.133	60	-10,13	0,20
16,00	-0,13	15,87	15,74	863.398	60	-18,75	0,12
2,34	-0,12	2,22	2,10	800	60	-25,06	2,00
0,00	-0,02	-0,02	-0,02	22.385	60	-0,02	0,50
4,78	-0,22	4,56	4,34	57.968	60	-5,38	0,85
6,45	-0,14	6,31	6,17	1.328.852	60	-25,56	0,14

Il conto economico

I principali valori che compongono il Conto economico 2024 sono riportati nella tabella a pagina seguente.

L'esercizio 2024 **chiude con un risultato di gestione pari a 6,7 milioni di euro**, a fronte di un risultato d'esercizio 2023 pari a 32 milioni di euro.

Questo risultato è il frutto di una gestione che è stata influenzata principalmente da:

- **una crescita dei costi del personale** (+46,5 milioni vs 2023)². Tale crescita è stata determinata in gran parte dai costi derivanti dai piani straordinari di reclutamento 2017-2022, poi de-finanziati; dal riconoscimento degli adeguamenti ISTAT e degli scatti stipendiali per il personale docente, e dagli oneri per la valorizzazione per il personale tecnico-amministrativo previsti dalla normativa;
- **una significativa riduzione del FFO a livello nazionale** (-168 mln a livello nazionale vs 2023), che si è concretizzato in -11,3 mln per UniMi;
- **un incremento nei costi di gestione corrente**.

I Proventi operativi ammontano nel 2024 a 700,3 milioni di euro (+24,1 mln rispetto al 2023). In particolare, si osserva tra i due esercizi:

- **+23,7 mln alla voce "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi"**, riguardante in particolar modo i maggiori finanziamenti PRIN e PNRR;
- **+6,6 mln di euro alla voce "Proventi per la didattica"** di cui 4 milioni riferiti alla tassazione dei corsi di studio³.
- **-9,9 mln di euro alla voce "Contributi Mur e altre amministrazioni centrali"**, derivante principalmente dalla riduzione della contribuzione dello Stato (FFO).

² Per approfondimenti si veda nota integrativa pag. 5.

³ Vedi nota integrativa pag. 128.

⁴ In particolare: a) aumento dei costi per i contratti di formazione dei medici specializzandi (voce "Costi per il sostegno agli studenti"); b) maggior costi per le borse di dottorato attivate con i DM 1061, 351 e 352, 117 e 118, 629 e 630 nell'ambito delle azioni PON-PNR e PNRR (voce "Costi per il sostegno agli studenti"); c) maggiori costi derivanti dalle borse per il diritto

I costi operativi complessivi (694,5 milioni di euro nel 2024) mostrano una crescita superiore a quella dei proventi operativi, con una conseguente forte contrazione del margine operativo della gestione ordinaria (- 35,9 mln di euro). In particolare, in relazione ai costi, si osserva:

- la già citata dinamica di **crescita molto sostenuta dei costi del personale di ruolo e a tempo determinato a carico dell'Ateneo (+46,5 mln)**. L'aumento nel 2024 si compone di una crescita molto importante del costo del personale docente e di un aumento significativo, pur se non di pari impatto, della spesa del personale tecnico amministrativo;
- una **crescita dei costi della gestione corrente (+20,7 mln)**, determinata dall'incremento di una serie eterogenea di fattori⁴;

Si osserva, infine, un decremento dell'accantonamento per rischi ed oneri ⁵(-9,5 mln) e un incremento alla voce "Proventi e oneri straordinari" (+12,4 mln)⁶.



allo studio assegnate con il DM 311/2024 nell'ambito delle azioni PNRR; d) incremento dei costi per le locazioni passive; f) maggiori costi per il funzionamento dei laboratori che hanno comportato un incremento degli approvvigionamenti di beni e servizi anche in considerazione dell'impiego dei finanziamenti PNRR

⁵ Per approfondimenti vedi nota integrativa pag. 215.

⁶ Per approfondimenti cfr. Nota integrativa pagg. 218 e successive.

CONTO ECONOMICO (mln €)	2024	2023	Diff.
A) PROVENTI OPERATIVI	700,3	676,2	+24,1
I. PROVENTI PROPRI	196,8	165,7	+31,1
1) Proventi per la didattica	96,1	89,5	+6,6
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	15,3	14,5	+0,8
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	85,4	61,7	+23,7
II. CONTRIBUTI	453,9	463,6	-9,7
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	430,8	440,7	-9,9
2) Contributi Regioni e Province autonome	8,5	9,6	-1,2
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,4	0,3	+0,1
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,1	0,1	-0,0
5) Contributi da Università	0,7	0,2	+0,4
6) Contributi da altri (pubblici)	1,8	1,5	+0,3
7) Contributi da altri (privati)	11,7	11,1	+0,5
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	27,6	25,7	+1,9
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	22,0	21,1	+0,8
V. VARIAZIONE RIMANENZE	0,0	0,0	=
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,0	0,0	-0,0
B) COSTI OPERATIVI	694,5	634,5	+60,0
VIII. COSTI DEL PERSONALE	365,2	318,7	+46,5
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	273,7	238,2	+35,5
<i>a) docenti / ricercatori</i>	234,3	209,2	+25,1
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	32,8	22,4	+10,3
<i>c) docenti a contratto</i>	1,7	1,7	-0,0
<i>d) esperti linguistici</i>	1,1	1,5	-0,3
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	3,9	3,3	+0,5
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	91,5	80,5	+11,0
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	288,3	267,6	+20,7
1) Costi per sostegno agli studenti	118,8	112,5	+6,3
2) Costi per il diritto allo studio	33,2	31,5	+1,7
3) Costi per l'attività editoriale	1,6	1,5	+0,1
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4,1	4,0	+0,1
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	17,0	11,9	+5,1
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,0	0,0	=
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6,8	6,9	-0,1
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	78,2	74,4	+3,9

CONTO ECONOMICO (mln €)	2024	2023	Diff.
9) Acquisto altri materiali	4,0	3,7	+0,3
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,0	0,0	=
11) Costi per godimento beni di terzi	15,1	12,8	+2,3
12) Altri costi	9,5	8,4	+1,1
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	30,7	28,2	+2,5
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1,7	1,5	+0,2
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	29,0	26,7	+2,3
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,0	0,0	=
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,0	0,0	=
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	8,3	17,7	-9,5
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2,0	2,2	-0,2
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	5,8	41,7	-35,9
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-0,1	-0,1	+0,1
1) Proventi finanziari	0,1	0,0	+0,0
2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-0,1	-0,1	+0,0
3) Utili e perdite su cambi	-0,0	-0,0	-0,0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,0	0,0	-0,0
1) Rivalutazioni	0,0	0,0	-0,0
2) Svalutazioni	0,0	0,0	=
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	21,8	9,4	+12,4
1) Proventi	22,4	18,8	+3,6
2) Oneri	-0,6	-9,4	+8,8
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	20,8	18,9	+1,9
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6,7	32,1	-25,3

Lo stato patrimoniale

Con riferimento alle attività, si osserva:

- **+42,8 mln di immobilizzazioni**, risultante da un saldo positivo che interessa sia le immobilizzazioni immateriali (+9,6 mln) che quelle materiali (+33,4 mln);
- **-64,2 mln di crediti ricompresi nell’attivo circolante**. In particolare si evidenzia un decremento delle posizioni creditorie nei confronti del MUR e di altre amministrazioni centrali e di quelle verso le regioni⁷;
- **+38,7 mln di disponibilità liquide**.
- **+2,9 mln alla voce “ratei e risconti attivi”**, dovuto in gran parte alle anticipazioni dei costi sostenuti dall’Ateneo per le attività finanziate nell’ambito dei posti aggiuntivi delle scuole di specializzazione di area medica.

Con riferimento alle passività, si osserva:

- **un valore pressoché stabile del patrimonio netto (+0,7 mln)**, cioè la differenza tra le attività e le passività patrimoniali, che indica l’ammontare complessivo dei “mezzi propri” che rappresentano le risorse destinate alla realizzazione dei fini istituzionali dell’Università. Contribuiscono a questo incremento un aumento del patrimonio vincolato (+28,2 mln) e un decremento di quello non vincolato (-27,6 mln);
- **-17,7 mln di fondi per rischi ed oneri**.
- **+3,2 mln di debiti**, determinati soprattutto dall’incremento dei debiti per ritenute fiscali e verso istituti previdenziali;
- **+41,7 mln di ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti**, determinati soprattutto dai contributi di Stato, regione Lombardia, Provincia e Comune di Lodi a copertura dei costi di progettazione per opere di edilizia universitaria (fra cui campus MIND);
- **-8,5 mln di risconti passivi per progetti e ricerche in corso**, determinati da rettifiche dei ricavi per la ricerca correlati ai contributi derivanti da bandi, inclusi i PON-PNR,

PNRR, e PRIN e ai finanziamenti derivanti dalla partecipazione dell’università in progetti europei anche in qualità di capofila.

STATO PATRIMONIALE IN FORMA SINTETICA (mln €)							
attivo	2024	2023	Diff.	passivo	2024	2023	Diff.
A) IMMOBILIZZAZIONI	402,9	360,1	+42,8	A) PATRIMONIO NETTO:	676,8	676,1	+0,7
I - IMMATERIALI	43,1	33,5	+9,6	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107,1	107,1	=
II - MATERIALI	359,3	325,9	+33,4	II - PATRIMONIO VINCOLATO	515,9	487,7	+28,2
III - FINANZIARIE	0,5	0,7	-0,2	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	53,7	81,3	-27,6
B) ATTIVO CIRCOLANTE	917,9	944,3	-26,4	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	40,0	57,7	-17,7
I - RIMANENZE	2,5	4,1	-1,6	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2,0	2,1	-0,0
II - CREDITI	323,3	387,5	-64,2	D) DEBITI	75,6	72,4	+3,2
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,0	0,0	=				
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	591,4	552,7	+38,7				
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	24,8	21,9	+2,9	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	279,8	238,1	+41,7
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	15,7	15,1	+0,6	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	286,4	294,9	-8,5
Totale attivo	1360,6	1341,4	+19,2	Totale passivo	1360,6	1341,4	+19,2

⁷ Per approfondimenti vedi nota integrativa pag. 96.

Il rendiconto finanziario (cash flow)

La tabella seguente mostra il Rendiconto finanziario 2024, ossia la variazione dei flussi finanziari determinata dalla gestione economica e dagli investimenti.

CASH FLOW (RENDICONTO FINANZIARIO 2024) (mln €)	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO NETTO	6,7
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	30,7
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	(17,8)
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	(0,0)
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VAR. DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	64,3
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	1,6
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	3,2
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	23,6
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	112,2
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	
-MATERIALI	(66,6)
-IMMATERIALI	(16,8)
-FINANZIARIE	(0,0)
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	
-MATERIALI	3,2
-IMMATERIALI	5,5
-FINANZIARIE	0,2
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(73,5)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	
AUMENTO DI CAPITALE	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	38,7
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	552,7
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	591,4
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	38,7



Collegamento tra strategie e bilancio

Area strategica		Risorse autorizzate Budget 2024 (€) ^(a)	Costi 2024 (€)	% impiego risorse 2024	Maggiori interventi finanziati (costi 2024)
1-INT	Internazionalizzazione	2.562.000	2.279.777	89%	- Borse per studenti stranieri e rifugiati (€ 665.295) - Maggiorazione della borsa dei dottorandi che trascorrono almeno tre mesi all'estero (€ 530.839) - Cofinanziamento Erasmus+ 2021-2027 e promozione dei corsi all'estero (€ 345.983)
2-DID	Didattica e servizi agli studenti	4.998.623	4.181.400	84%	- Budget Centro SLAM (escluse risorse per esercitatori del Dip. di Lingue) (€ 645.159) - Budget CTU (€ 462.000) - Borse integrative di ateneo per il DSU (€1.899.755)
3-RIC	Ricerca	13.592.525	12.837.691	94%	- Risorse elettroniche biblioteca digitale (€ 6.497.455) - Stabulari centralizzati (€ 1.500.000) - Linea 2 dotazione annuale per attività istituzionale (€3.200.000)
4-TM	Terza Missione	2.927.000	2.530.278	86%	- Servizi resi da Fondazione UNIMI (€ 1.059.500) - Seed4innovation Program: valorizzazione progetti innovativi (€ 455.000) - Attività brevettuali e trasferimento tecnologico (€268.000)
5-SAN	Salute e assistenza	200.000	160.580	80%	Convenzione con AREU per le esigenze didattico formative di diversi corsi di area medica (€160.580)
6-PNRR	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	4.455.245	3.795.701	85%	- Progetti di Cybersecurity (€ 537.036) - Progetti di dematerializzazione dei processi (€ 804.519) - Applicativi per la didattica (€ 1.397.030)
7-SOST	Un Ateneo tripolare, sostenibile e a misura di studente	3.100.000	54.352	2%	- Servizi di catalogazione straordinaria e revisione delle collezioni (54.352) - Riqualificazione funzionale del Centro sportivo Saini (budget non impiegato nel 2023)
Totale		31.835.393	25.839.780	81%	

(a) Per dettagli in merito ai costi degli interventi previsti dal Piano Strategico 2022-24, si veda la Relazione al [Bilancio unico dell'esercizio 2022](#).
Fonte: elaborazione dei dati provenienti dalla Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria

Analisi del FFO

La principale fonte di finanziamento delle università statali è il [Fondo di finanziamento ordinario \(FFO\)](#), destinato alla copertura delle spese istituzionali (tra cui i costi per il personale) e di funzionamento.

L'ammontare complessivo del FFO nazionale è nel 2024 per la prima volta in diminuzione (-1,9%) dopo un costante periodo di crescita (+15,8% dal 2020) e si attesta a circa 9 miliardi di euro.

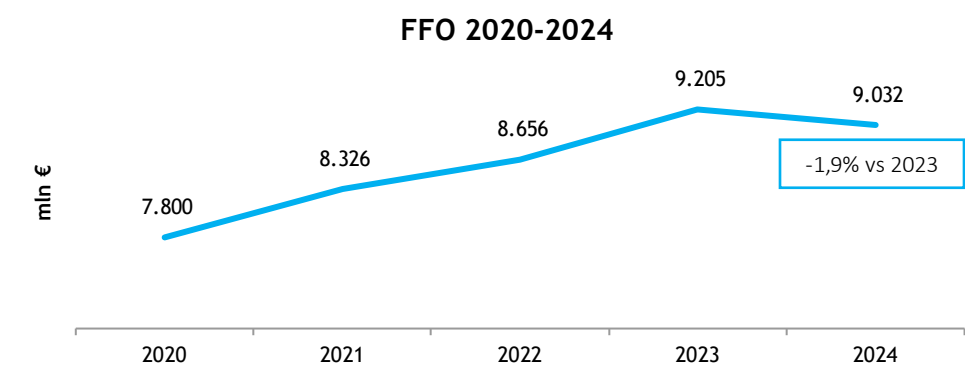
L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di parametri quali:

- il costo standard per studente;
- la quota premiale in relazione ai risultati della didattica e della ricerca;
- gli interventi perequativi a salvaguardia di situazioni di particolare criticità

Negli ultimi anni il FFO, oltre a modificarsi nella sua composizione per via di un peso via via crescente dalla quota premiale a scapito della quota base, ha fatto registrare (a partire dal 2017) un incremento costante del suo valore nominale. Un ruolo determinante in questo incremento lo hanno avuto voci destinate ad incrementi finalizzati (es: Pro 3, Piani straordinari, no tax area, dottorato, fondo giovani). **Nel 2024 la crescita si è arrestata e si osserva una diminuzione del fondo.** Rispetto all'anno precedente l'ammontare delle principali componenti (base, premiale e perequativo) evidenzia un'importante riduzione di circa - 300 milioni di euro (- 4,36%), in parte compensata dalle assegnazioni relative ai Piani straordinari, alla no tax area e alla programmazione triennale, assestando così **la riduzione complessiva in - 173 milioni di euro (- 1,9%).**

In questo capitolo si analizza più nel dettaglio l'attribuzione del FFO all'Università degli Studi di Milano negli ultimi anni, anche in confronto ad alcuni Atenei benchmark, con particolare

riferimento alle quote più consistenti del fondo (base, premiale, intervento perequativo) e al fondo post lauream.



Fonte: dati dei DD.MM. di assegnazione del FFO 2020-2024 (stanziamento disponibile sul cap. 1694 dello stato di previsione della spesa del MUR). Dati in milioni di euro.

Principali scostamenti del FFO 2024-2023 (€)	Diff. 2024-2023
Totale	-173 mln
Quota base	-184 mln
Quota premiale	-100 mln
Quota perequativa	-14 mln
Atre assegnazioni (piani straordinari, no tax area, pro3, ..)	+125 mln

Fonte: Rielaborazione dei dati MUR.

Quote base e premiale

A partire dal 2014 una parte della quota base è stata assegnata seguendo il criterio del cosiddetto “costo standard per studente”⁸. Il peso di questa componente cresce negli anni a scapito della “quota base storica”, e rappresenta nel 2024 la parte maggioritaria della quota base⁹. La quota premiale del FFO, in seguito ad incrementi graduali e costanti, pesa oggi il 27% del totale.

FFO nazionale	Quota base storica	Quota base costo standard per studente	Quota premiale	Quota Perequativa	Interventi finalizzati*
2020	33%	21%	25%	2%	19%
2021	27%	22%	27%	2%	22%
2022	25%	23%	27%	2%	23%
2023	23%	24%	27%	2%	24%
2024	22%	24%	27%	1%	26%

Fonte: rielaborazione dell’Ufficio di Supporto al Sistema AQ di Ateneo, Performance e Valutazione (dati DD.MM. di assegnazione del FFO 2020-2024). Le percentuali sono calcolate al netto di eventuali quote dovute a piani straordinari.
* Comprende, a titolo esemplificativo, gli incentivi alle chiamate dirette, le risorse destinate alla programmazione triennale, i fondi per i dottorati di ricerca, i piani straordinari per il reclutamento di personale, le risorse per gli interventi a favore degli studenti, il sostegno agli Atenei per gli interventi della no tax area, il finanziamento ai consorzi interuniversitari, le risorse per i Dipartimenti di eccellenza.

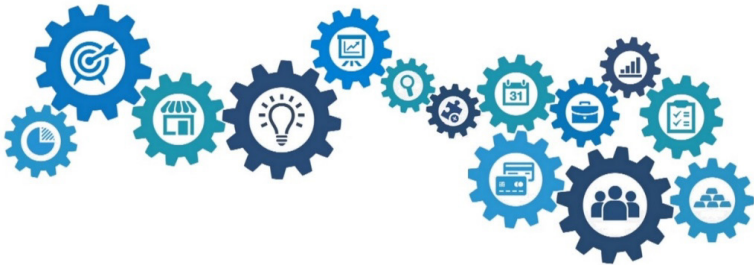
Considerando esclusivamente le principali componenti non vincolate assegnate all’Ateneo del FFO (base, premiale e perequativo) che da sole assegnano circa i ¾ del fondo, la riduzione del finanziamento nazionale si traduce in -15,9 milioni di FFO per l’Ateneo¹⁰. In generale, **la riduzione di risorse per il nostro Ateneo (-5,62%) è risultata più ampia di quella nazionale (-4,36%).**

⁸ il modello del “Costo standard unitario di formazione per studenti in corso” è stato innovato dall’ultimo D.M.1166/2024 che ha definito il modello del costo standard di formazione per studente in corso per il triennio 2024-2026, confermando l’impianto degli anni precedenti. Tra le principali novità, l’ampliamento della definizione di studente in cui sono, altresì, inclusi: 1) gli iscritti contemporaneamente a due corsi di laurea; 2) gli iscritti a corsi di dottorato di ricerca.

In termini percentuali, il peso di UniMi nel FFO, considerando nel loro complesso le quote base, premiale e perequativa, fa registrare un decremento pari a 0,06 punti percentuali ed è pari oggi al 4,03%, valore inferiore a quello degli ultimi 5 anni.

Quote FFO UNIMI (mln €)	Base*	Premiale	Tot base + premiale	Perequativo	Tot base+ premiale+ perequativo	Peso % sul FFO
2020	158,4	86,1	244,5	9,8	254,3	4,10%
2021	164,9	95,7	260,6	6,6	267,2	4,10%
2022	166,0	106,5	272,5	1,8	274,4	4,11%
2023	165,5	112,9	278,4	4,3	282,7	4,08%
2024	157,8	106,2	264,0	3,4	267,4	4,03%

Fonte: tabelle DD.MM. di assegnazione FFO 2020-2024. La percentuale del peso sul FFO è calcolata sul “Totale A” delle tabelle di attribuzione del FFO allegate ai DD.MM.
* Comprensiva degli importi una tantum a valere sulle risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max variabile negli anni.



⁹ Nel modello vigente di ripartizione del FFO, la componente “consolidato storico” tende a diminuire a favore della quota “costo standard”; così come previsto dal modello teorico a tendere in cui il FFO complessivamente stanziato verrà ripartito per il 30% sulla base della quota premiale e per il 70% sulla base del “costo standard per studente”.
¹⁰ La riduzione complessiva nell’attribuzione del FFO per UniMi, comprensiva delle altre voci non vincolate e di quelle vincolate, ammonta a 11,3 mln (si veda nota integrativa pag. 8 e pag. 21).

Nel 2024 i criteri di ripartizione della quota premiale sono stati i seguenti:

- **60% della quota è finalizzata a premiare la qualità della ricerca scientifica**, sulla base degli esiti della VQR 2015-2019 sulla base dell’indicatore IRFS
- **20% della quota è finalizzata a premiare la qualità delle politiche di reclutamento**¹¹
 - Di cui 15% sulla base dell’indicatore finale di Ateneo IRAS2 po_2017-2021
 - 5% sulla base dell’indicatore finale di Ateneo IRAS2 po_2022-2023
- **20% della quota è finalizzata a premiare la qualità del sistema universitario e riduzione dei divari**, secondo i criteri di riparto definiti dall’art. 6, comma 6 e dall’allegato 2 del DM 773/2024 relativo alla programmazione 2024-2026.

La tabella che segue mostra una sintesi delle quote base e premiale assegnate a UniMi nel 2024, confrontate con i dati del 2023.

Quota FFO	Indicatore	2024	2023
Base	Costo STD	3,76% ●	3,81% ●
	Quota consolidabile	3,79% ●	3,83% ●
	Totale quota base*	3,80% ●	3,82% ●
Premiale	Qualità della ricerca - VQR 2015-2019 (IRFS)	4,51% ●	4,52% ●
	Politiche di reclutamento - Totale	5,08% ●	5,69% ●
	• Politiche di reclutamento - VQR 2017-2021 (IRAS2)	5,34% ●	5,67% ●
	• Politiche di reclutamento - VQR 2022-2023 (IRAS2)	4,28% ●	n.d.
	Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	3,95% ●	3,82% ●
	Totale quota premiale*	4,51% ●	4,61% ●
% Totale FFO UniMi (base + premiale + perequativo)		4,03%	4,08%

Legenda: ● = dato superiore al Totale FFO UniMi; ● = dato in linea con il Totale FFO UniMi; ● = dato inferiore al Totale FFO UniMi
Fonte: DD.MM. di assegnazione del FFO 2023 e 2024. Per una descrizione puntuale degli indicatori della quota premiale del FFO e dei pesi ad essi attribuiti si può fare riferimento all’allegato 1 del [DM 1170 del 07/08/2024](#).
* Rapporto fra il dato di UniMi e il “Totale A” delle tabelle di attribuzione del FFO dei DD.MM.

¹¹ Di cui 15% sulla base dell’indicatore B-i (che fa riferimento all’indicatore finale di Ateneo IRAS2 po_2017-2021, e all’indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei docenti che negli anni 2017-2021 sono stati reclutati dall’ateneo o incardinati in una fascia superiore) e 5% sulla base dell’indicatore B-ii (che fa riferimento all’indicatore finale di Ateneo IRAS2

In relazione alla quota base, **il peso di UniMi sul totale nazionale è pari al 3,80% nel 2024**, con una diminuzione rispetto al 2023 che interessa sia la componente del costo standard che quella della quota consolidabile assegnata ad UniMi¹².

La quota premiale complessiva è diminuita in valore assoluto per l’Ateneo (- 6,7 milioni di euro), principalmente per effetto della riduzione dello stanziamento nazionale (- 100 milioni di euro) e rileva un lieve peggioramento del nostro peso nel sistema (dal 4,61% del 2023 al 4,51% del 2024) a causa di una diminuzione delle percentuali di riparto nella quota relativa alle politiche di reclutamento, mentre la componente sulla qualità della ricerca rimane stabile e quella sulla “qualità del sistema universitario e riduzione dei divari” fa registrare un leggero miglioramento.



po_2022-2023 e all’indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei professori che negli anni 2022-2023 sono stati reclutati dall’Ateneo e che precedentemente non erano né professori né ricercatori dell’Ateneo)

¹² Per approfondimenti vedi nota integrativa pag. 24.

Di seguito, i dati delle principali quote del FFO 2024 di UniMi vengono confrontati con due Atenei benchmark (Padova e Torino), selezionati sulla base delle dimensioni del corpo accademico e studentesco. Il confronto con i benchmark va interpretato con attenzione, in quanto il mix di discipline delle Università benchmark è sensibilmente diverso (in particolare presso l'università di Padova è presente Ingegneria, non presente in UniMi) e questo può determinare differenze importanti, specie in alcune voci (es. post-lauream).

Peso del FFO 2024 di UniMi e di tre Atenei benchmark sul totale degli Atenei

Quota	Indicatore	Milano	Padova	Torino
Base	Costo STD	3,76%	4,96%	4,56%
	Quota consolidabile	3,79%	4,40%	4,34%
	Totale quota base*	3,80%	4,71%	4,45%
Premiale	Ricerca - VQR 2015-2019 (IRFS) [peso: 60%]	4,51%	5,01%	4,15%
	Politiche di reclutamento – Totale [peso: 20%]	5,08%	4,94%	4,48%
	• Politiche di reclutamento - VQR 2017-2021 (IRAS2)	5,34%	5,21%	4,47%
	• Politiche di reclutamento - VQR 2022-2023 (IRAS2)	4,28%	4,14%	4,52%
	Qualità del sistema univ. e riduzione dei divari [peso: 20%]	3,95%	5,08%	4,13%
	Totale quota premiale*	4,51%	5,01%	4,21%
% Totale FFO (base+premiale+perequativo)*		4,03%	4,73%	4,33%
% docenti (sul totale nazionale)**		4,23%	4,50%	3,96%
% studenti (sul totale nazionale)**		3,10%	3,61%	4,01%

Fonte: D.M. di assegnazione del FFO 2024
* Rapporto fra il dato degli Atenei e il “Totale A” della tabella di attribuzione del FFO.
** Rielaborazione dei Dati MUR (docenti al 21.12.2023, iscritti a.a. 2022/23 – anno considerato per l’assegnazione 2024); la percentuale è calcolata solo sugli Atenei del “Totale A” del FFO.

In relazione alla quota base, il confronto con gli Atenei benchmark evidenzia anche per il 2024 un minor peso di UniMi rispetto agli altri; in particolare per in relazione al costo standard¹³.

Si osserva nella quota premiale una performance complessiva di UniMi superiore a UniTo ma ancora inferiore a UniPd. Nel confronto con gli Atenei benchmark, UniMi ottiene una performance intermedia in relazione all’indicatore IRFS (qualità della ricerca), che pesa per il 60% ai fini del calcolo della quota premiale, e un risultato migliore relativamente alla componente “qualità delle politiche di reclutamento”, mentre nella componente relativa agli indicatori coinvolti nella qualità del sistema universitario e riduzione dei divari, pur migliorando rispetto al 2023, il risultato di UniMi è inferiore a quello degli Atenei benchmark considerati.

Numerosità studenti Costo standard

La numerosità della popolazione studentesca fino al primo anno fuori corso (e, dal 2024 dei dottorandi con borsa in corso) è una variabile fondamentale rispetto all’assegnazione complessiva delle risorse per l’Ateneo, in quanto il costo unitario standard di Ateneo è moltiplicato per il rapporto tra la numerosità degli studenti per singolo Ateneo e quella nazionale.

Per UniMi, il tasso di crescita degli ultimi anni risulta leggermente inferiore alla crescita nazionale; in particolare si osserva una decrescita per l’anno 2024 (per il quale viene considerato il numero di studenti dell’a.a. 2022/23), dovuto principalmente alla sospensione delle iscrizioni per il corso di Mediazione Linguistica in quell’anno.

¹³ Per approfondimenti vedi nota integrativa pag. 26

Numero studenti fino al 1° anno fuori corso e (dal 2024) dei dottorandi con borsa ¹⁴					
Anno	Milano	% su tot nazionale	Padova	Torino	Nazionale
2020	47.696	4,09%	50.613	57.382	1.183.725
2021	50.803	4,25%	52.287	59.350	1.213.394
2022	52.186	4,21%	52.701	62.924	1.240.523
2023	51.702	4,15%	58.950	61.269	1.245.019
2024	50.972	4,02%	62.972	62.466	1.267.776
Tasso di crescita 2020-2024	6,87%		24,42%	8,86%	7,10%
Tasso di crescita 2024/2023	-1,41%		6,82%	1,96%	1,83%

Fonte: elaborazione dell’Ufficio di Supporto al Sistema AQ di Ateneo, Performance e Valutazione sui D.M. di assegnazione del FFO 2020-2024

Un’altra variabile fondamentale per la determinazione del costo standard è il costo unitario standard della docenza, che, in sintesi, dipende dal costo medio specifico della docenza per singolo Ateneo e dalla tipologia dei corsi di studio attivati, quindi sostanzialmente dalla composizione quali-quantitativa dell’organico.

Il costo unitario standard della docenza, riportato nella seguente tabella, per UniMi risulta leggermente inferiore rispetto a quello degli atenei benchmark. In generale si osserva che il costo medio degli Atenei generalisti di grandi dimensioni è sempre inferiore alla media nazionale, mentre il costo medio dei Politecnici è normalmente maggiore¹⁵.

¹⁴ Dal 2024 sono presi in considerazione anche i dottorandi con borsa in corso.

Costo unitario standard della docenza

	Milano	Padova	Torino	Costo medio nazionale
2020	113.644 €	115.345 €	114.277 €	116.031 €
2021	109.947 €	112.234 €	113.085 €	113.289 €
2022	111.074 €	110.508 €	112.791 €	113.000 €
2023	112.561 €	113.049 €	114.695 €	114.651 €
2024	114.323 €	116.258 €	115.250 €	116.298 €

Fonte: nota integrativa UniMi 2024

Considerando l’importo del FFO 2024 pro capite per docenti e per studenti afferenti all’Ateneo, UniMi consegue un risultato inferiore agli Atenei benchmark in termini di FFO pro capite per docente (circa 105 mila euro pro capite), mentre, con circa 4.500 euro pro capite per studente, si posiziona su livelli all’incirca pari a quelli di Padova e superiori a quelli di Torino.

Rapporto tra FFO 2024 e numero di docenti e numero di studenti

	Milano	Padova	Torino
N. Docenti (31/12/2023)	2.539	2.706	2.377
N. Studenti (a.a. 2022/23)	58.930	68.718	76.306
FFO 2024 (base+premiale+perequativo)	267.354.167 €	314.159.866 €	287.369.161 €
FFO/docenti	105.299 €	116.098 €	120.896 €
FFO/studenti	4.537 €	4.572 €	3.766 €

Fonte: Dati sui docenti (tutti ruoli confermati e non confermati) da BD Cineca (dati al 31/12/2023); dati sugli studenti fonte MUR, iscritti a tutti i CdS di primo e secondo livello (estrazione dati nel giugno 2025).

¹⁵ Vedi nota integrativa pag. 29.

Fondo borse post lauream

Tra gli interventi in favore degli studenti, il MUR ripartisce annualmente il Fondo per le Borse post lauream secondo criteri e indicatori riportati in allegato al D.M. di ripartizione del FFO. Nel 2024 Il fondo stanziato a livello nazionale è stato di **201 milioni di euro**, dei quali 189 destinati alle Istituzioni universitarie; l’ammontare del fondo è invariato rispetto al 2023. **UniMi ha ottenuto un’assegnazione complessiva di 6,5 milioni nel 2024, che rappresenta un decremento dello 0,3% rispetto al 2023.** La tabella che segue mostra le percentuali di UniMi nei diversi indicatori nel 2024, confrontate con l’anno precedente.

Le percentuali indicate nella tabella rappresentano la quota di ripartizione del fondo attribuita a ciascun ateneo, fatto 100 l’ammontare totale del fondo assegnato alle Istituzioni universitarie. Criteri e indicatori per la ripartizione del fondo post lauream sono specificati nell’allegato 4 del [DM. 1170 del 07-08-2024](#).



Criteri	Indicatori	2023	2024	Andamento 2023-2024
1. Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti (peso 30%)	Indicatore I, relativo a punteggio medio ASN - collegi di dottorato ciclo XL	2,43%	3,37%	↑
2. Qualità della ricerca svolta dai dottori di ricerca (peso 10%)	Indicatore IRAS 3 VQR 15-19	3,35%	3,35%	↔
3. Grado di internazionalizzazione del dottorato (peso 10%)	- % iscritti** che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	3,28%	2,60%	↓
	- Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	3,29%	3,77%	↑
4. Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socioeconomico (peso 10%)	% borse acquisite da enti esterni	3,57%	3,43%	↓
5. Attrattività del dottorato (peso 10%)	% iscritti** che hanno acquisito il titolo di accesso in altre Università italiane	3,45%	3,17%	↓
6. Dotazione di servizi e risorse disponibili (peso 30%)	% iscritti** con borsa ponderati con peso borse su totale iscritti	3,60%	3,44%	↓
Indicatore finale Borse post lauream UniMi		3,18%	3,36%	↑
Benchmark (% dottorandi sul totale nazionale*)		3,25%	3,50%	
Indicatore finale / Benchmark		0,98	0,96	

Fonte: DD.MM. di assegnazione del FFO 2023 e 2024 - Legenda: ↑ = crescita di oltre il 5%; ↔ = differenza inferiore o uguale al 5%; ↓ = decrescita di oltre il 5%.

* Fonte: elaborazione di dati MUR (aa.aa. 2022/23 e 2023/24); la percentuale è calcolata solo sugli Atenei statali.

** iscritti ai corsi di dottorato attivati nell’anno 2023 (XXXIX ciclo).

L'indicatore finale di UniMi che risulta dall'applicazione del modello che assegna ad ogni indicatore un determinato peso, **mostra quest'anno un leggero miglioramento, passando dal 3,18% al 3,36%**. Tale incremento è dovuto soprattutto al forte miglioramento nell'indicatore relativo al punteggio medio ASN dei collegi di dottorato, che pesa il 30% sul calcolo finale. L'ammontare complessivo dell'assegnazione ad UniMi risulta tuttavia inferiore al 2023, anche se solo dello 0,3%, in funzione dell'applicazione della clausola di salvaguardia che riconduce, per ogni università, l'entità dell'assegnazione di FFO 2024 entro l'intervallo (-4%, 0%) rispetto all'assegnazione del FFO 2023.

Rispetto al 2023, oltre all'indicatore relativo al punteggio medio ASN dei collegi di dottorato, anche quello relativo al numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero fa registrare un andamento migliorativo. Tutti gli altri indicatori considerati



nel modello, ad eccezione di quello relativo alla qualità della ricerca svolta dai dottori di ricerca, che si mantiene stabile, mostrano andamenti negativi rispetto al 2023. In particolare l'indicatore relativo alla dotazione di servizi e risorse disponibili, che pesa il 30% sul calcolo finale, mostra un decremento di 0.16 pp.

Dal confronto del dato con quello degli Atenei benchmark, emerge una

performance che per UniMi appare migliorabile in relazione agli indicatori inclusi nel calcolo della distribuzione del fondo post lauream.

Criteri	Indicatori	Milano	Padova	Torino
1. Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti (peso 30%)	Indicatore I, relativo a punteggio medio ASN - collegi di dottorato	3,37%	4,22%	3,62%
2. Qualità della ricerca svolta dai dottori di ricerca (peso 10%)	Indicatore IRAS 3 VQR 15-19	3,35%	5,31%	2,41%
3. Grado di internazionalizzazione del dottorato (peso al 10%)	% iscritti** che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	2,60%	7,26%	5,22%
	Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	3,77%	5,77%	1,33%
4. Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socioeconomico (peso 10%)	% borse acquisite da enti esterni (50%)	3,43%	9,30%	5,97%
5. Attrattività del dottorato (peso 10%)	% iscritti** che hanno acquisito il titolo di accesso in altre Università italiane	3,17%	4,06%	3,09%
6. Dotazione di servizi e risorse disponibili (peso 30%)	% iscritti** con borsa ponderati con peso borse su totale iscritti	3,44%	5,74%	4,51%
Indicatore finale Borse post lauream		3,36%	5,51%	3,91%
Benchmark (% dottorandi sul totale nazionale*)		3,50%	4,95%	2,88%
Indicatore finale / Benchmark		0,96	1,11	1,36

Fonte: D.M. di assegnazione del FFO 2024
* Fonte: elaborazione di dati MUR (a.a. 2023/24); la percentuale è calcolata solo sugli Atenei statali.
** iscritti ai corsi di dottorato attivati nell'anno 2023 (XXXIX ciclo).

Rispetto dei vincoli e dei parametri di legge

Nel 2024 l’Ateneo rispetta pienamente i limiti previsti dalla legge per gli indicatori di bilancio definiti dal D.lgs. 49/2012, ossia il limite massimo di spesa per il personale, il limite massimo di spesa per l’indebitamento, l’indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)¹⁶, e l’indicatore di tempestività dei pagamenti certificato ai sensi del D.P.CM. del 22 settembre 201. Tuttavia, anche se nei prossimi anni è lecito attendersi un miglioramento di questi valori, in ragione della cessazione dei numerosi contratti a tempo determinato stipulati in questi anni che non verranno stabilizzati, si segnala che i valori stimati per il 2024 per gli indicatori di spese di personale e di sostenibilità economico finanziaria mostrano un notevole avvicinamento ai valori limite previsti dalla legge rispetto al 2023.

L’avvicinamento ai valori limite si osserva anche presso gli Atenei considerati come benchmark e in buona parte dipende dall’incremento dei costi del personale a carico degli Atenei, spesso indotto dai piani straordinari di reclutamento degli ultimi anni del MUR e non più finanziati nel 2024. In ogni caso, la situazione di UniMi rispetto a questi indicatori appare meno favorevole se confrontata a quella degli atenei benchmark.

UniMi conferma anche per il 2024 il miglior valore di indicatore di indebitamento, pari a 0.

Nonostante il rispetto dei limiti previsti dagli indicatori di bilancio definiti dal D.lgs 49/2012, il Nucleo raccomanda un attento monitoraggio dei proventi e, soprattutto, degli oneri della gestione operativa, in particolare con riferimento ai costi per il personale, che potrebbero incidere negativamente sulla sostenibilità economica dell’Ateneo.

¹⁶ Per dettagli sul calcolo degli indicatori, si veda la [nota metodologica del MUR](#).
¹⁷ L’indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio dei pagamenti ponderato sulla base dell’importo delle fatture emesse nell’ambito delle transazioni commerciali. Il computo considera: al numeratore la somma per transazioni commerciali pagate nell’anno solare dell’importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi

L’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti¹⁷ certificato di UniMi e riferito al 2024, pari a +1,19 giorni, mostra un decremento rispetto al 2023 ed oggi risulta intermedio fra il valore di UniPd e quello di UniTo.

Il Nucleo, anche in considerazione delle più recenti dinamiche di contrazione del FFO e incremento in termini assoluti delle entrate da tassazione studentesca, ritiene inoltre importante che il limite posto alla contribuzione studentesca, fissato al 20% del FFO¹⁸, venga monitorato nelle future Note integrative.

Indicatori D.lgs. 49/2012 (stima anno 2024)	Spese di Personale <80%		Spese di indebitamento <15% (<10%) Errore. Il segnalibro non è definito.		Sostenibilità economico Finanziaria >1	
	2024	(2023)	2024	(2023)	2024	(2023)
Milano	74,44	(63,72)	0,00	(0,00)	1,07	(1,26)
Padova	69,87	(64,68)	2,68	(3,02)	1,16	(1,24)
Torino	67,92	(61,64)	6,86	(4,56)	1,14	(1,26)

Nota: i dati 2024 sono stimati. Per UniMi il dato stimato è calcolato dalla Direzione Contabilità Bilancio e Programmazione Finanziaria. Il valore degli indicatori viene annualmente comunicato a consuntivo agli Atenei dal MUR.
Fonte dei dati: Unimi Note integrative ai bilanci 2024 e 2023; Atenei benchmark: documenti di bilancio 2024 dei singoli Atenei.

Indicatore di tempestività dei pagamenti (soglia limite 30 gg, 60 gg per amministrazioni del SSN)	2024	2023	2022
Milano	+1,19	-5,57	-0,33
Padova	-1,45	-1,98	+1,64
Torino	+6,00	-5,86	-2,25

Fonte: siti internet istituzionali degli Atenei (rilevazione dati al giugno 2025).

intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore la somma degli importi pagati nell’anno solare.
¹⁸ vedi D.P.R. 306/97, modificato dal D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012